PAOLO MANZONE
BAROLO
SERRALUNGA 2004 **85**

GIOVANNI ROCCA
BAROLO 2004 **85**

AURELIO SETTIMO
BAROLO 2004 **85**

TERRE DEL BAROLO
BAROLO 2004 **85**

SAN BIAGIO - G.ROGGERO
BAROLO 2004 **84**

BATASIOLO
BAROLO 2004 **82**

RISERVE E ALTRE ANNATE

SILVANO E ELENA BOROLI
BAROLO RISERVA VILLERO 2000 **93** G

Quando uscirà non ci sarà bisogno di attendere perché il vino non ha alcun problema a mettere nel bicchiere tutto ciò di cui dispone (ed è tantissimo): profumi caldi e di spettro larghissimo, che spaziano dal floreale al goudron, fino alle spezie e alla carne appena frollata. Bocca multidimensionale, avvolgente, profonda, compatta e sopratutto di stupefacente allungo e persistenza.

PIANPOLVERE SOPRANO
BAROLO RISERVA PIANPOLVERE SOPRANO BUSSIA 2001 **91** -

Non ha l'impatto quasi eccessivo del 2000, ma in compenso ha un dettaglio che va ben oltre le note caffeose e tostate che si percepiscono in prima battuta. Sviluppo di grande misura tannica ed elasticità, che ha bisogno di attenzione per essere apprezzato in ogni suo dettaglio.

LA SPINETTA – RIVETTI
BAROLO RISERVA VÜRSÙ VIGNETO CAMPÈ 2001 **90** I

La speziatura floreale del naso è quella tipica dei vini di Giorgio Rivetti e in buona parte anche la voglia di armonia che si coglie in apertura. Lo sviluppo è invece più deciso, con tannini che riprendono il carattere terroso dell'annata e che avranno bisogno di almeno 2-3 anni per trovare il definitivo equilibrio.

CAVALLOTTO - BRICCO BOSCHIS
BAROLO RISERVA BRICCO BOSCHIS VIGNA SAN GIUSEPPE 2001 **89+** F

Sente l'austera catramosità dell'annata che lo rende meno diretto e fruibile rispetto al 2000. Struttura e potenzialità però non mancano per inserirlo definitivamente in futuro tra i migliori esempi dell'annata.

ELVIO COGNO
BAROLO VIGNA ELENA 2003 **89+** F

Non è il 2001 e lo senti già dall'attacco. Inserito però nel contesto dell'annata il Vigna Elena è tra i pochi vini capaci di garantire equilibrio tannico e aromatico e di gestire al meglio le note di surmaturazione tipiche di questa vendemmia.

ALDO CONTERNO
BAROLO RISERVA GRANBUSSIA 2001 **89** H

La spinta del rovere, come nei cru del 2004, è inequivocabile. Il maggiore affinamento in bottiglia consente però di avere un quadro complessivo più omogeneo e di apprezzare quasi al meglio quel dinamismo tannico e quella grinta che aprono una nuova era per questa etichetta.

FONTANAFREDDA
BAROLO RISERVA 2000 ● **89** G

Il punteggio - identico a quello dello scorso anno - non deve ingannare. Il vino infatti ha iniziato a svilupparsi e a focalizzare i suoi caratteri, mettendo da parte le venature terrose che lo avvicinavano a un 2001 e sottolineando invece un profilo olfattivo animale/floreale a tratti classicheggiante. Nel complesso credo tuttavia che abbia ancora bisogno di tempo per sviluppare tutti i dettagli di cui ha bisogno e di cui dovrebbe essere capace.

BATASIOLO
BAROLO VIGNETO BOFANI 2001 **88** B

Sostanzioso e anche di una certa severità, non solo tannica. Buoni comunque l'allungo e anche il contributo del rovere.

CAVALLOTTO - BRICCO BOSCHIS
BAROLO RISERVA VIGNOLO 2001 **88** F

A grandi linee vale il discorso già fatto per il San Giuseppe. Struttura però di minore volume e tannino meno "vestito" e dunque più incisivo.

VIGNA RIONDA – MASSOLINO
BAROLO RISERVA
VIGNA RIONDA 2002 **88** G

Un risultato davvero lodevole per l'annata, anche se il taglio quasi schematico della struttura e il contributo deciso e incisivo del tannino ne esaltano la cerebralità. Non facile.

BATASIOLO
BAROLO RISERVA 2001 **87**

BATASIOLO
BAROLO VIGNETO CORDA DELLA BRICCOLINA 2003 **87**

CASCINA BRUNI
BAROLO RISERVA BATISTOT 2001 **87**

GASTALDI
BAROLO 2001 **87**

ODDERO
BAROLO VIGNA RIONDA 2003 **86**

BATASIOLO
BAROLO VIGNETO BOSCARETO 2001 **86**

COPPO
BAROLO 2003 ● **86**

RENATO CORINO
BAROLO VECCHIE VIGNE 2003 **86**

A questo punto però una bella carrellata sulle aziende ci starebbe bene, non trova?

Ci avevo già pensato... tuttavia preferirei limitare l'approfondimento solo a quei nomi per i quali ho qualcosa da aggiungere o da ribadire.

Quindi non per forza tutti i migliori e/o i più blasonati.

Esatto. Una scelta che non nasconde alcuna classificazione di merito.

LE AZIENDE

ELIO ALTARE

Manca il Brunate (che non ho assaggiato), ma il "base" e l'Arborina bastano e avanzano per considerare il 2004 come un'annata di riferimento per questo produttore simbolo (che in futuro si cimenterà anche con un Cerretta di Serralunga).